

Insospettabili Sospetti (Blu Ray)

Inviato da Davide Sorghini
giovedì 21 settembre 2017

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');

Titolo: Insospettabili Sospetti

Titolo originale: Going in Style

Caratteristiche del Blu Ray in vendita dal 25 Agosto 2017.

Il film.

Tre amici di vecchia data, stufi di star seduti tutto il giorno su una panchina al parco a osservare i piccioni che beccano le briciole, cercano un modo per dare una svolta alla propria vita. Come se non bastasse la monotonia delle giornate, di colpo vedono i loro fondi pensione andare in fumo a causa della banca che li ha utilizzati per coprire un'assicurazione aziendale. Pressati dal bisogno di pagare le bollette e sbarcare il lunario, per la prima volta in vita loro, si trovano costretti a deviare dalla retta via e così, i tre se la rischiano tutta per vendicarsi, decidendo di rapinare proprio la banca che li ha defraudati dei loro soldi....

Nel 1979, "Vivere alla grande" lanciò un nuovo regista, Martin Brest, che conquistò il plauso di molti critici, e riscosse un discreto successo commerciale, pur senza raggiungere incassi fantasmagorici: la storia di tre anziani che, un pò per rivalsa, un pò per dare una svolta alla loro vecchiaia, si improvvisano rapinatori, è oggi ripresentata con Michael Caine, Morgan Freeman e Alan Arkin al posto di George Burns, Art Carney e Lee Strasberg.

Le vecchie glorie hollywoodiane non ci stanno (anche giustamente, c'è da dire, perchè sono comunque attori amati dal pubblico, e che rappresentano sempre una fetta della magia del cinema) a farsi "liquidare", e, come dimostrano, ad esempio lungometraggi di diverso genere come "The Expendables" e "Last Vegas", con storie che tengano conto dell'avanzata età, possono ancora funzionare al botteghino.

E' vero che Zach Braff non pare un regista di cui rimarrà gran traccia, e che comunque non sembra mettere gran personalità nel dirigere questa commedia, ma il film è tuttavia divertente, soprattutto nella prima parte (la scena dell'inseguimento dopo il furto al supermarket è una delle più buffe della pellicola), e soprattutto ben recitato da tutti, compreso l'ispettore Matt Dillon: in una stagione in cui le commedie italiane sono frequenti, ma tendenzialmente quasi tutte piatte ed esangui, un filmetto brillante come questo può piacere al di là dei suoi effettivi meriti. Magari, che gli americani si siano messi a rifare anche film che è difficile annoverare tra i grandi classici, può voler dire che le idee delle majors siano sempre più vaghe, ma questo è un altro discorso....

Video.

Il film prodotto e distribuito da Warner viene presentato nel formato 2,40:1 con codifica a 1080 p. La confezione, come da tradizione, è una semplice Amaray priva di Artwork interno. "Insospettabili Sospetti" è stato interamente girato in digitale con telecamera Arri Alexa XT Plus e lenti anamorfiche Panavision. Successivamente riversato su un master Digital Intermediate 2K. Con queste premesse ci si aspetta un Blu Ray dalle ottime prestazioni. Le aspettative vengono puntualmente mantenute regalandoci un Blu Ray dalla qualità particolarmente elevata.

I dettagli sono molti e convincenti e tutti gli oggetti in primo e secondo piano sono sempre perfettamente riprodotti. Forte di un Bitrate medio che si attesta sui 30 Mbps e grazie a una scelta in fase di regia che premia sempre situazioni particolarmente illuminate e alla luce del sole, la qualità è al top con immagini che bucano lo schermo. Ottima la resa

cromatica, con una paletta dei colori tendenzialmente calda che "tiene" per tutta la durata del film. Perfetta la gestione del contrasto e della luminosità. La nitidezza e il dettaglio sono eccellenti, i neri sono solidi e l'immagine è priva di rumori, interferenze o artefatti vari. Superbi gli incarnati sempre estremamente naturali.

Audio.

Sul versante audio troviamo quattro tracce in semplice Dolby Digital 5:1 per l'italiano, tedesco, spagnolo, inglese e francese e una traccia in DTS HD Master Audio 5.1 per l'inglese. La codifica in DTS è chiaramente migliore, ma per il genere di film regge bene anche il semplice Dolby. La traccia italiana ci regala discreti effetti di ambientazione con un buon posizionamento dei suoni all'interno dello spazio sonoro, integrando il tutto dalla gradevole colonna sonora che ci accompagna per l'intero film. Buono l'uso dei canali frontali e sufficiente l'apporto dei diffusori surround. Subwoofer, praticamente assente. Eccelso il canale centrale che regala dialoghi sempre estremamente chiari, che per il tipo di film è quello che ci vuole....

Extra.

Comparto Extra al minimo sindacale, infatti troviamo oltre al commento del regista Zach Braff al film una serie di dieci scene eliminate della durata di (13,11). Si poteva fare di più!

Trailer